



Notizie dall'Unione Europea

SMALL BUSINESS ACT

Il 25 giugno la Commissione europea ha adottato l'Atto sulle piccole imprese per l'Europa basato su 10 orientamenti e proposte di azioni politiche da attuarsi sia a livello di Commissione sia di Stati membri al fine di dare attuazione alla strategia di Lisbona. L'atto comprende ambiziose misure volte a consentire alle PMI di beneficiare pienamente del mercato unico e di espandersi sui mercati internazionali orientando un maggior numero di risorse su aspetti che interessano le piccole imprese quali l'accesso ai finanziamenti, la ricerca e sviluppo e l'innovazione.

Dopo una consultazione pubblica la Commissione europea ha deciso, inoltre, di proporre nuovi strumenti legislativi in quattro ambiti che interessano in particolare le PMI:

- un nuovo Regolamento generale di esclusione per categoria sugli aiuti di Stato che accrescerà l'intensità di aiuti per le PMI e renderà loro più agevole beneficiare di aiuti per la formazione, la ricerca e lo sviluppo, la protezione ambientale e altri tipi di sussidi;
- un nuovo Statuto di società privata europea che consentirà di creare una Società privata europea (SPE). Grazie alla SPE le PMI potranno costituire la loro società nella stessa forma, indipendentemente dal fatto che esercitino la loro attività nel proprio Stato membro o in un altro con risparmi in termini di consulenze legali, gestione e amministrazione;
- una nuova proposta in materia di IVA che offrirà agli Stati membri l'opzione di applicare aliquote IVA ridotte per i servizi forniti localmente, compresi i servizi ad alta intensità di manodopera, per lo più erogati da PMI;
- una modifica della direttiva sui servizi di pagamento per assicurare che le PMI siano pagate entro il termine previsto di 30 giorni.

Oltre all'impegno permanente a ridurre gli oneri amministrativi del 25% entro il 2012, il tempo necessario per avviare una nuova impresa non dovrebbe essere più lungo di una settimana, il tempo massimo necessario per ottenere licenze d'esercizio e permessi non dovrebbe superare il mese e un sistema di sportelli unici dovrebbe contribuire ad agevolare gli avvisi di imprese e le procedure di assunzione.

Infine l'API contiene misure volte a stimolare lo spirito imprenditoriale soprattutto tra i giovani. In questa direzione è stato recentemente lanciato il programma Erasmus per giovani imprenditori che consentirà ai giovani che intendono avviare un'impresa di raccogliere esperienze trascorrendo un periodo di tempo presso una PMI estera.

Rif.: <http://www.indirizzo.it>

AIUTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE

La Commissione europea ha adottato un regolamento per l'approvazione automatica di una serie di aiuti permettendo agli Stati membri di concederli senza previa notifica. Il regolamento autorizza gli aiuti a favore delle PMI, della ricerca e innovazione, dello sviluppo regionale, della formazione, dell'occupazione e del capitale di rischio. Sono autorizzati aiuti per la tutela dell'ambiente, le misure di sostegno alla promozione dell'imprenditorialità, aiuti per nuove imprese innovative, per piccole imprese nuovamente create nelle regioni assistite, misure finalizzate a risolvere le difficoltà di accesso ai finanziamenti che incontrano gli imprenditori donne. Questo nuovo regolamento generale di esenzione per categoria armonizza e consolida in un unico testo le norme precedentemente contenute in cinque distinti regolamenti e amplia le categorie di aiuti di Stato che beneficiano dell'esenzione. Entrerà in vigore 20 giorni dopo la data di pubblicazione nella GU, permettendo agli Stati membri di concedere immediatamente aiuti più mirati.

Rif. :

http://ec.europa.eu/comm/competition/state_aid/reform/reform.cfm

Normativa comunitaria

RIFIUTI: RIDUZIONE, RACCOLTA DIFFERENZIATA, RIUTILIZZO, RICICLAGGIO E RECUPERO

Il Parlamento europeo ha approvato in seconda lettura l'accordo raggiunto tra Commissione e Consiglio sulla revisione della Direttiva quadro sui rifiuti, il pilastro principale della politica UE di gestione dei rifiuti. Il testo introduce un approccio moderno per la gestione, precisando le definizioni, assegnando maggiore

importanza alla prevenzione e fissando nuovi e ambiziosi obiettivi in materia di riciclaggio. Il testo fissa nuovi obiettivi in materia di riciclaggio che gli Stati membri dovranno conseguire entro il 2020, con tassi di riciclaggio del 50% per i rifiuti domestici e simili e del 70% per i rifiuti di costruzione e demolizione. Rafforza le disposizioni in materia di prevenzione. Stabilisce 5 fasi di opzioni di gestione dei rifiuti; la prevenzione è la soluzione privilegiata, seguita dal riutilizzo, dal riciclaggio, da altre forme di recupero e dallo smaltimento sicuro come ultima ratio. Chiarisce definizioni importanti quali il riciclaggio, il recupero e lo stesso concetto di rifiuto. In particolare la Direttiva distingue tra rifiuti e sottoprodotti e stabilisce quando un rifiuto - sottoposto a riciclaggio o altro trattamento - cessa di essere tale.

Rif.:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do>

STORK - ACCESSO AI SERVIZI PUBBLICI NELL'UE

La Commissione europea stanziava 10 milioni di euro per la mobilità senza ostacoli. Grazie a STORK (Secure identity across borders linked) i cittadini dell'UE potranno usufruire on-line, utilizzando la propria carta d'identità elettronica, di una serie di servizi pubblici in qualsiasi Stato membro si trovino. STORK è un progetto pilota per l'interoperabilità dei sistemi d'identità elettronica nazionali lanciato nell'ambito del programma quadro per la competitività e l'innovazione con l'obiettivo di realizzare un sistema europeo di riconoscimento dell'identità elettronica, basandosi sulla armonizzazione e riconoscimento transnazionale dei dati personali, permetterà a cittadini e imprese di entrare in relazione in modalità protetta con le amministrazioni pubbliche di ogni Stato membro utilizzando la propria identità elettronica nazionale. Sarà così possibile, per esempio, usufruire di prestazioni pubbliche previdenziali, fiscali, o assistenziali erogate dallo Stato membro in cui ci si trova, dal proprio computer o da qualsiasi altra postazione mobile. Partecipano all'iniziativa 13 dei 27 Stati membri (tra cui l'Italia).

Rif.:

http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/sala_stampa/notizie/europa/0800_2008_06_12_progetto_sistemi_identitx_elettronica.html



Recepimento del diritto comunitario

AIUTI DI STATO: DICHIARATO ILLEGALE L'AUTO A POSTE ITALIANE

La Commissione europea ha dichiarato illegale, ai sensi delle norme sugli aiuti di Stato, la remunerazione versata dal Tesoro a Poste Italiane a fronte delle liquidità raccolte tramite i conti correnti postali e depositate presso il Tesoro dal 2005. Avendo l'Italia dato esecuzione all'aiuto prima di notificarlo alla Commissione, è necessario ora procedere al recupero delle somme versate illegalmente. L'indagine della Commissione ha rivelato che i tassi d'interesse versati dal Tesoro a Poste Italiane a partire dal 2005 sono: superiori a quelli che avrebbe offerto un mutuatario privato; superiori a quanto Poste Italiane avrebbe ottenuto se fosse stata libera di investire le liquidità sul mercato.

Rif.: <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do>

Bandi comunitari e appuntamenti

LIFE +

È stato recentemente pubblicato il bando LIFE+ del 2008 relativamente ai seguenti

temi: natura e biodiversità; politica e governance ambientale; informazione e comunicazione

Possono presentare proposte Amministrazioni nazionali; Enti locali; Enti privati; Enti pubblici; Enti regionali; Imprese; ONG; Pubbliche amministrazioni. Le domande dovranno essere presentate entro il 21 novembre 2008.

Il bilancio complessivo per le sovvenzioni nel 2008 ammonta a 207.500.000 Euro. Almeno il 50 % di questo importo è assegnato a misure a sostegno della conservazione della natura e della biodiversità. L'importo indicativo dello stanziamento finanziario per l'Italia relativo al 2008 ammonta a 8.265.318 Euro.

Rif.: <http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm>

Finanziamenti alle imprese

BANDO PER PROGETTI DI RICERCA COLLABORATIVA

Il bando (Asse 1 del POR FESR 2007-2013 e Misura 3.1.A del PRRIIT) sostiene progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati da PMI e che prevedano la collaborazione con laboratori di ricerca della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna, delle università o degli enti di ricerca. Le grandi imprese possono partecipare solo se in collaborazione almeno 3 PMI. Il cofinanziamento

della Regione potrà essere al massimo del 50% per le attività di ricerca industriale e del 35% per le attività di sviluppo sperimentale, e non potrà comunque essere superiore a 250.000 euro per ogni progetto. Le risorse a disposizione sul bando sono pari a 20 milioni di euro. Le domande dovranno essere presentate on-line dal 10 al 14 novembre 2008.

Rif.: <http://www.ermesimprese.it>

PROGETTI AZIENDALI DI INVESTIMENTO

La misura 1.1 azione B sostiene il finanziamento di progetti aziendali di investimento per l'acquisizione di beni materiali, immateriali e servizi (ai sensi delle leggi 1329/65, Sabatini, e 598/94). Obiettivo favorire gli investimenti in impianti innovativi, l'acquisizione di servizi qualificati di certificazione, progettazione, organizzazione, informatizzazione, commercializzazione, sicurezza; sono ricompresi tra gli interventi ammissibili anche investimenti in tecnologie informatiche, telematiche e sistemi per l'e-commerce.

Il bando resterà aperto fino al 30 ottobre 2008 fatta salva la necessità di procedere alla chiusura anticipata dei termini per esaurimento delle risorse finanziarie. Sono esclusi dai soggetti beneficiari le imprese artigiane.

Rif.: <http://www.ermesimprese.it>

Unioncamere Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna
Tel. 051 6377011 - Fax 051 6377050
E-mail: simpler@rer.camcom.it

CCIAA di Bologna

P.zza Costituzione, 8 - 40128 Bologna
Tel. 051 6093286 - Fax 051 6093225
E-mail: commercio.estero@bo.camcom.it

CCIAA di Parma

Via Verdi, 2 - 43100 Parma
Tel. 0521 210241 - Fax 0521 233507
E-mail: estero@pr.camcom.it



CCIAA di Ferrara

Largo Castello, 6 - 44100 Ferrara
Tel. 0532 783812 - Fax 0532 205122
E-mail: estero@fe.camcom.it

CCIAA di Piacenza

Piazza Cavalli, 35 - 29100 Piacenza
Tel. 0523 386255 - Fax 0523 334367
E-mail: studi@pc.camcom.it

CCIAA di Forlì-Cesena

C.so della Repubblica, 5 - 47100 Forlì
Tel. 0543 713524 - Fax 0543 713531
E-mail: ufficio.estero@fo.camcom.it

CCIAA di Reggio Emilia

Piazza Vittoria, 1 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 796236/301 - Fax 0522 796300
E-mail: idd@re.camcom.it

SIDI Eurosportello - CCIAA di Ravenna

Viale L.C. Farini, 14 - 48100 Ravenna
Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731
E-mail: euroinfo@ra.camcom.it

PROMEC - CCIAA di Modena

Via Ganaceto, 134 - 41100 Modena
Tel. 059 208270 - Fax 059 218520
E-mail: anna.mazzali@mo.camcom.it

CCIAA di Rimini

Via Sigismondo, 28 - 47900 Rimini
Tel. 0541 363752 - Fax 0541 363747
E-mail: estero@rn.camcom.it